



**Destinatari:** Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) – Aziende addette ai servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani - Gestori di depuratori ed impianti per il trattamento dei rifiuti, i tecnici della Pubblica Amministrazione (provinciali, comunali, ARPA ecc.), amministratori pubblici (sindaci ed assessori all'ambiente), i professionisti (diplomi tecnici, ingegneri, architetti e avvocati del diritto ambientale) interessati ad intraprendere la professione di certificatore accreditato e/o consulente per la certificazione ambientale delle organizzazioni (aziende, Pubbliche Amministrazioni, ecc.). Responsabili delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, Avvocati e Consulenti privati - Responsabili, e loro collaboratori, del Servizio igiene ambientale delle Aziende USL.

**Officina Della Formazione S.r.l.s.**

(S94-25) SEMINARIO NAPOLI e VIDEOSEMINARIO

### **LA GESTIONE DEI RIFIUTI NEI CANTIERI EDILI**

Il deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti edili effettuato direttamente presso i rivenditori: le novità introdotte dal Decreto cd. "Economia circolare"

Rifiuti edili presso i centri comunali di raccolta: condizioni e modalità

La tracciabilità dei rifiuti da costruzione e demolizione alla luce del Decreto cd. "Economia circolare"

Rifiuti da manutenzione e da piccoli interventi edili: le novità sul deposito e sul trasporto

Il fresato d'asfalto tra rifiuto e riutilizzo: la nuova disciplina normativa

La corretta gestione delle terre e rocce da scavo

Gli adempimenti degli uffici tecnici comunali e del direttore dei lavori nella gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione: illeciti e sanzioni

**10 Marzo 2025      dalle ore 09,00 alle ore 14,00**

***PUOI SEGUIRE I NOSTRI CORSI ANCHE DAL TUO PC (VIDEOSEMINARIO INTERATTIVO)***

***Bastano pochi requisiti: Collegamento ad internet a banda larga - indirizzo posta elettronica - altoparlanti oppure cuffie – microfono - Si può effettuare una prova gratuita prima di definire l'iscrizione***

## **Presentazione**

Il corso presenta, con un taglio sostanzialmente operativo, la disciplina dei rifiuti derivanti da costruzione e demolizione, alla luce dei più recenti orientamenti della giurisprudenza e, soprattutto, delle ultime novità normative - introdotte prima del Decreto cd. "Economia circolare", poi dal Decreto cd. "Semplificazioni-bis" - che hanno profondamente modificato il Testo Unico Ambientale.

Quali i nuovi adempimenti per la tracciabilità dei rifiuti da costruzione e demolizione?

Quando un deposito di rifiuti edili può configurarsi come deposito temporaneo?

In quali casi un'impresa edile potrà conferire i rifiuti prodotti direttamente al rivenditore?

In quali casi, ancora, i rifiuti da costruzione e demolizione possono essere conferiti ai centri comunali di raccolta?

Quali le condotte illecite?

Quali le responsabilità?

Quali le sanzioni?

**Ampio spazio ai quesiti**

## **PROGRAMMA**

### **Parte prima**

La nozione di rifiuto.

La nuova classificazione dei rifiuti.

La cessazione della qualità di rifiuto.

La materia prima secondaria – EOW (end of wast).

Esclusioni dei materiali da costruzione e demolizione dal campo di applicazione della disciplina sui rifiuti.

I sottoprodotti.

L'attività di gestione dei rifiuti: il recupero; lo smaltimento; lo stoccaggio.  
Il deposito temporaneo.

### **Parte seconda**

La classificazione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

Il produttore dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'attività di gestione dei rifiuti da demolizione e costruzione: dalla produzione al trasporto, fino al conferimento presso il sito finale.

Il deposito temporaneo: gli aspetti leciti e i rischi di illegalità connessi.

Il deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti edili effettuato direttamente presso i rivenditori.

I rifiuti da manutenzione.

Il deposito temporaneo dei rifiuti da manutenzione.

Gli adempimenti documentali: formulari d'identificazione dei rifiuti; i registri di carico e scarico.

L'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

La disciplina autorizzatoria.

Il nuovo quadro sanzionatorio relativo all'illecita gestione dei rifiuti.

### **Parte terza**

Il fresato d'asfalto: le novità introdotte dal D.M. 28 marzo 2018, n. 69.

La nuova disciplina delle terre e rocce da scavo.

Le terre da scavo come rifiuti.

L'esclusione delle terre e rocce da scavo dalla disciplina dei rifiuti.

Il riutilizzo delle terre e rocce da scavo: condizioni ed adempimenti per l'esclusione dalla disciplina sui rifiuti.

Le terre e rocce da scavo provenienti da siti contaminati

***Docente:** Avv. Gaetano Alborino Esperto Ambientale - Cultore della materia Economia Aziendale presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università Parthenope di Napoli*

#### **MODALITA' D'ISCRIZIONE**

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** €385,00 - quota individuale comprensiva di materiale didattico

**Per Enti locali esenti iva** ai sensi dell'Art.10 DPR n. 633/72 così come dispone l'art.14, comma 10 legge 537 del 24/12/93 – aggiungere all'importo totale € 2,00 (Marca da Bollo)

**INFORMAZIONI LOGISTICHE E PRENOTAZIONI:** Segreteria **Tel 081.19569146 – 0810608250-348.8048974**

e-mail [info@officinadellaformazione.it](mailto:info@officinadellaformazione.it) sito web [www.officinadellaformazione.it](http://www.officinadellaformazione.it)